

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2007)

Heft: 6

Artikel: Villa Bucerius di Richard Neutra

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-133755>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Villa Bucerius di Richard Neutra

Villa Nova Architekten
foto Filippo Simonetti

La villa di Richard Neutra, situata in una posizione spettacolare, è stata interamente ristrutturata dopo il cambiamento di proprietà. I numerosi dettagli architettonici di alto livello hanno richiesto un'accurata analisi che prendesse in considerazione non solo lo stato attuale, ma anche la futura destinazione d'uso. L'obiettivo era quello di rimanere fedeli all'architettura di Neutra riportando nuovamente la casa al suo stato originale. Pertanto, in primo luogo, è stata condotta un'analisi strutturale che ha consentito ai restauratori di rilevare lo stato dei colori originali, nonché di ripristinare i complessi impianti tecnici della casa e le finestre in alluminio dalla struttura particolarmente delicata. Queste finestre, che costituiscono uno degli elementi architettonici più caratteristici dell'edificio, sono state accuratamente studiate e ristrutturate dall'impresa di costruzioni ticinese, mantenendo tutti i telai sui quali sono stati montati vetri moderni.

Gli impianti tecnici sono stati completamente sostituiti, soprattutto per quanto riguarda le centrali (centrale elettrica, centrale termica e impianto di distribuzione idrica), riadattate in modo più possibile conforme agli spazi (come nel caso del convettore sotterraneo) o rimodernati, laddove necessario. La ristrutturazione dei soffitti luminosi progettati da Neutra è stata una vera e propria impresa.

I servizi igienici e la cucina hanno mantenuto il proprio stato originale. La ristrutturazione ha riguardato soltanto la rubinetteria e il raggruppamento di WC e doccia nel bagno principale. A seguito di un'attenta ricerca dei materiali di rivestimento originali in resina, è stata riprodotta fedelmente la parte frontale della cucina anni Sessanta, poi completata con utensili moderni. Le serrature americane delle porte sono state riparate e i lavori di pittura sono stati eseguiti molto accuratamente.

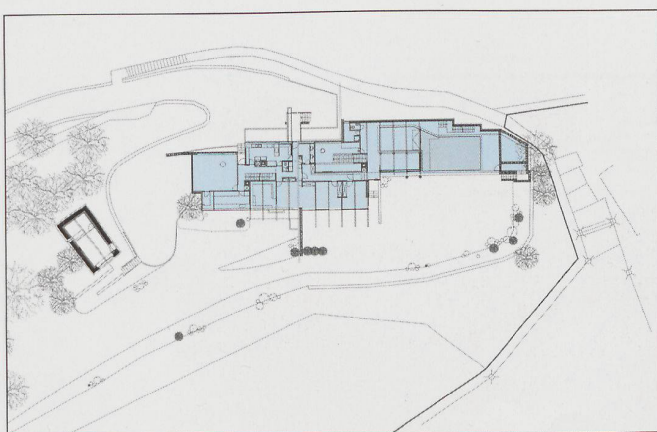
Anche i lavori di ristrutturazione delle linee d'acqua che delimitano i balconi sono stati una vera e propria impresa. Queste vasche, dalla struttura piatta e lineare, che Neutra ha definito *Wasserwä-*

chter (sentinelle d'acqua), collocate al posto delle ringhiere, consentono una vista splendida. I sistemi a ricircolo di queste vasche (dotati di no frost e silenziamento) hanno richiesto un alto livello di competenza ingegneristica. Le vasche della terrazza sul tetto sono state interamente ricostruite. La loro struttura è rimasta inalterata nei precedenti lavori di rinnovo e, grazie alla disponibilità di vecchie fotografie e planimetrie, è stato possibile riprodurle fedelmente.

I molti lavori di finitura – dal reperimento delle adeguate tessere musive in vetro, alle coperture dei pavimenti – hanno reso il progetto estremamente interessante e impegnativo. Il *grotto*, ormai sostituito, è stato interamente ricostruito. Qui è stato rinvenuto un generatore di emergenza, che oggi è visibile attraverso la vetrata divisoria. Anche quest'ultimo è stato completamente revisionato ed è di nuovo operativo.

Infine, occorre menzionare la fantastica piscina. Un portello ribaltabile del peso di alcune tonnellate e una porta finestra scorrevole consentono di separare la piscina coperta da quella esterna. Per la costruzione in cemento della piscina sono state necessarie ingenti opere di risanamento. La zona piscina è stata di nuovo interamente impermeabilizzata e dotata di un nuovo rivestimento a mosaico. Il giardino d'inverno della zona della piscina coperta è stato leggermente rinnovato per consentire una migliore percorribilità della casa al piano terra.

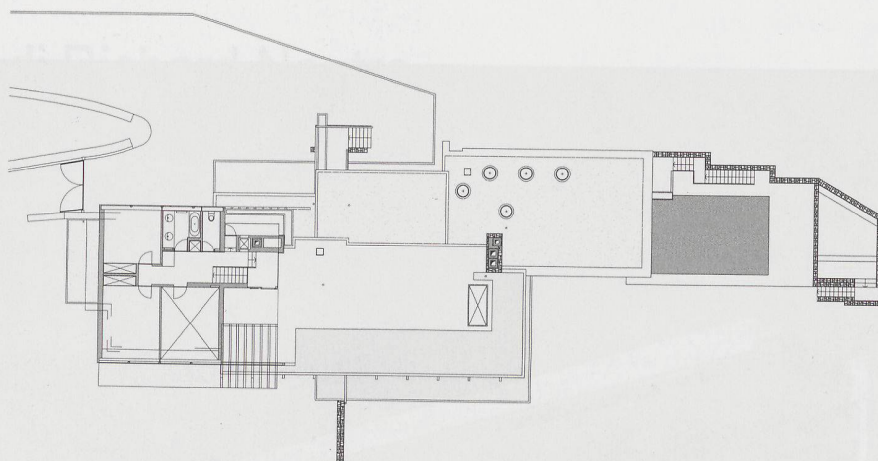




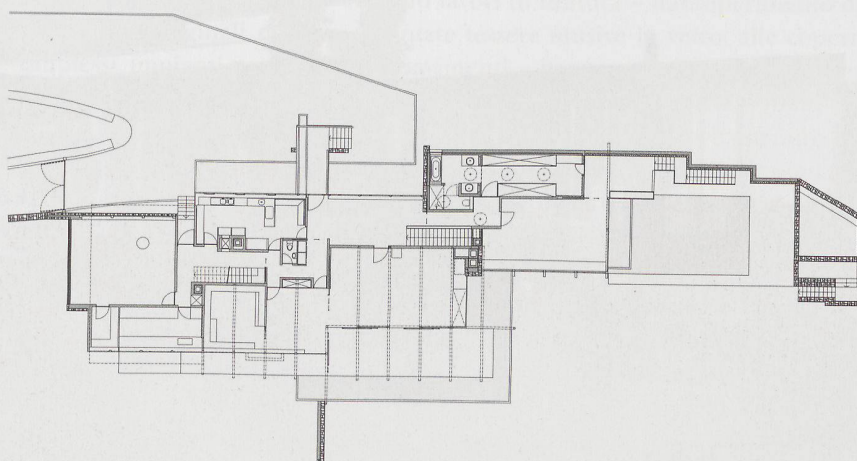
Villa Bucerius

Architetto
Ristrutturazione
Collaboratori
Date

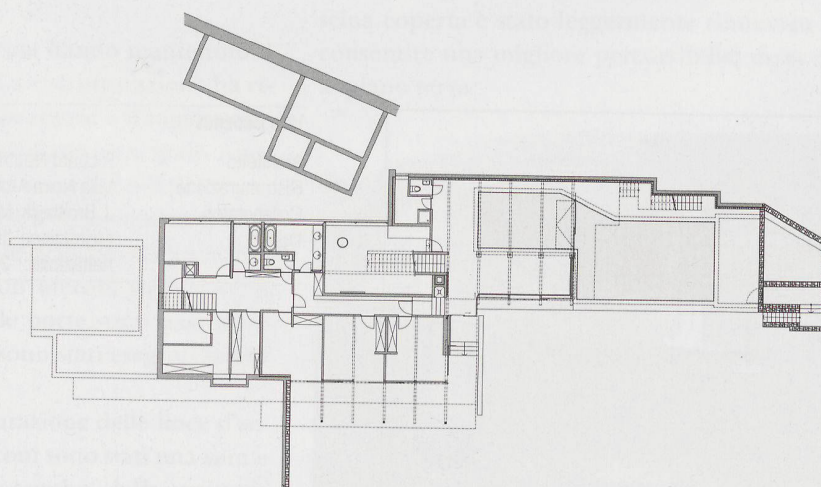
Richard Neutra
Villa Nova Architekten AG, Christian Lang
J. Brodbeck, M. Rösel, M. Hunziker, E. Mühlebach
costruzione: 1966
riattazione: 2005



Pianta primo piano



Pianta piano terra



Pianta piano giardino







Villa Farnesherhof di Ernst Farnesherhof

Architetto: Ernst Farnesherhof
 Anno: 1925
 Indirizzo: Via Farnesherhof, 12, 10121 Torino
 Descrizione: Villa Farnesherhof è un edificio di 12.000 mq, con un giardino di 10.000 mq. L'edificio è stato progettato da Ernst Farnesherhof, che ha lavorato con il suo figlio, il pittore e scultore Hans Farnesherhof. L'edificio è stato costruito tra il 1925 e il 1927. L'edificio è stato progettato in stile Art Deco, con una facciata in pietra e un tetto in legno. L'interno è stato progettato con mobili in legno e stoffe in seta. L'edificio è stato restaurato nel 1990 e ora è un museo.